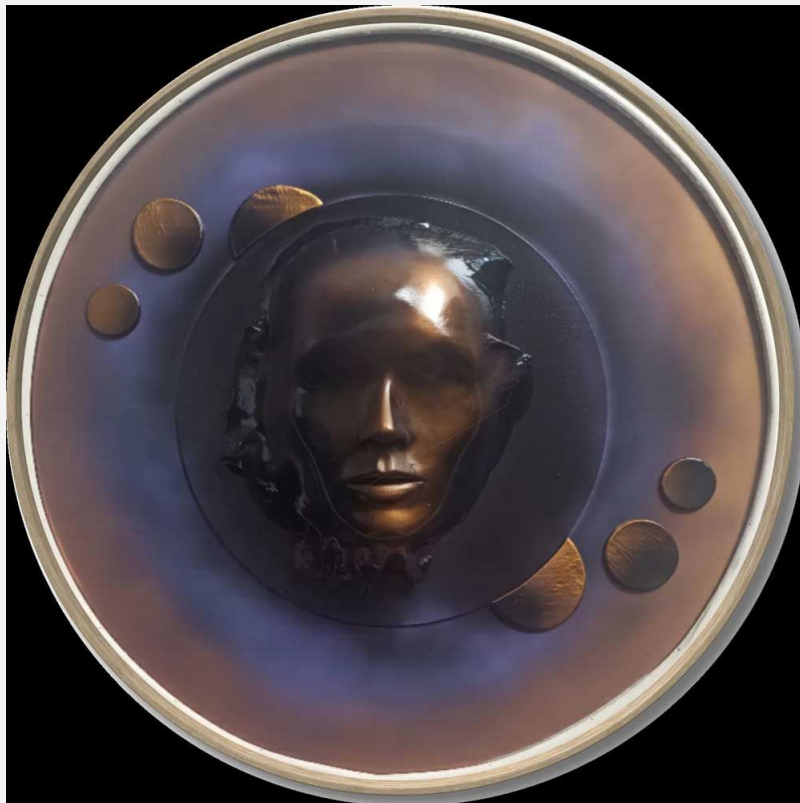


Archivio
monografico
ARTE ITALIANA

Sandos .

Pittore Scultore



In copertina, "Tisbe" - 2025 - mista, creazione materica -

Cristiano Sandonà in arte SANDOS, artista materico, vive ed opera a Cogollo del Cengio (VI).

SANDOS realizza le sue opere d'arte avvalendosi di una tecnica innovativa, usando componenti di argilla, gesso ceramico, colori acrilici, cristalli, resina epossidica che applica su vetro o su cartoncino, elabora una forma artistica di grande originalità che possiamo definire come **pittoscultura**.

L'interpretazione materica di **SANDOS** è ispirata da pittori, scrittori e poeti, ricordiamo la poetessa Alda Merini e la scrittrice e giornalista Oriana Fallaci.

SANDOS collabora con il poeta Alfonso Celestino, insieme intraprendono un percorso artistico di fusione delle arti, dove l'arte materica e la poesia si congiungono armoniosamente diventando espressione di un nuovo linguaggio creativo che ha l'obiettivo di trasmettere, al fruitore, un messaggio profondo ed una forma artistica contemporanea.

“Non puoi creare un’opera d’arte che parli alle masse se non hai nulla da dire loro. Tutto inizia dalla cultura che non si eredita ma si conquista strada facendo.” L'artista **SANDOS**.



2025 - nascita del progetto "Symbiosis" con l'amico poeta Alfonso Celestino. L'artista **SANDOS** realizza la scultura totem "L'ALBA NELLA SERA" *dimensioni 2 ml. di altezza - 38 cm di larghezza, scultura verticale realizzata su una struttura in acciaio utilizzando dei componenti in argilla miscelata a gesso ceramico e resina epossidica (ceramica fredda - brevetto) e punto luce con comando a distanza a ricarica solare/o semplice attraverso un caricabatterie per il cellulare.*



“La pittura è poesia silenziosa, e la poesia è pittura che parla” Così diceva Simonide citato da Plutarco, Sulla gloria degli ateniesi.

Il legame fra poesia e pittura è stato approfondito e dibattuto fin dai tempi antichi. Nell’arte poetica il poeta latino Orazio formula la locuzione *“ut pictura sic poiesis”*, che letteralmente significa “come nella pittura così nella poesia”.

Attraverso una collaborazione con l'amico poeta Alfonso Celestino è nato "Symbiosis" un progetto che vede rinascere questo legame e da esso un nuovo modello di comunicazione artistica. Perché mai come ora c'è bisogno di ricreare un'empatia tra gli artisti e le persone.

“La piuma” opera dell’artista **Sandos**. Opera materica realizzata su vetro. Materiali: gesso ceramico,

colori acrilici e resina epossidica. Il poeta Alfonso Celestino ha dedicato una poesia all'opera "*La piuma*" realizzata dall'artista **Sandos**.



Il poeta Alfonso Celestino ha dedicato una poesia all'opera "*La piuma*" realizzata dall'artista **Sandos**

"*Fuoco e stelle*"

Se ci baciammo
nascerrebbe un nuovo mondo
gireremmo il pianeta in ottanta secondi.
Se ci abbracciammo poi
accadrebbe il miracolo più grande,
i nostri spiriti antichi giungerebbero
per danzarci intorno
perché noi siamo fuoco e stelle.
Faremmo l'amore nel nostro Tepee
sotto la pelle d'orso
con i visi pallidi dipinti
di rosso, di giallo, di nero.
Una piuma cadrà dal cielo
e proteggerà i respiri che verranno."
Alfonso Celestino

PENSIERO DELL'ARTISTA SANDOS «*L'arte per me è comunicazione empatica*»

«Il mio obiettivo ultimo è quello di rendere l'arte qualcosa di vivibile dal punto di vista soprattutto emozionale e non solo ipotizzabile da parte di esperti, che se fossero messi uno accanto all'altro, ne darebbero interpretazioni completamente difformi. ... L'arte è qualcosa di nobile che ci hanno lasciato in eredità dei grandi maestri da Michelangelo a Leonardo da Vinci, da Caravaggio al Canova e va rispettata e non violentata».

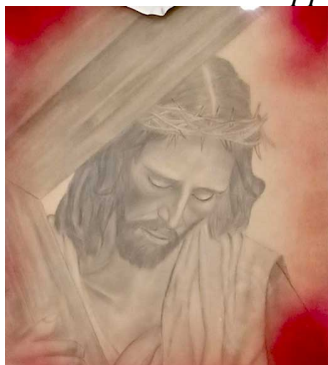
«Per chi ha camminato a piedi scalzi nella terra in un piccolo paese e ha giocato in riva al torrente Astico con l'argilla in pozze d'acqua, la materia non fa paura. Ricordo le estati spensierate nei campi e gli inverni trascorsi in una falegnameria che sapeva di bosco. L'adolescenza mi ha lasciato un desiderio inquieto di modellare creta e ridare vita a vecchie radici di alberi oramai morti. Questo mi è stato consegnato: Terra e Fuoco, elementi naturali che hanno contribuito a modellare la mia carne e il mio pensiero. La consapevolezza, maturata negli anni, che la materia è un che di vivente, che porta con sé una saggezza che l'uomo purtroppo ho dimenticato di ascoltare. Nello scolpire o nel modellare l'oggetto può rimanere muto e senz'anima, ma se percepisci la materia come soggetto dialogante, compagna di viaggio alla ricerca della forma, di una storia, di un racconto, allora le sensibilità si incontrano e si svela un processo intimo, reciproco, che va oltre la Bellezza plastica come semplice armonia di forme e volumi. È solo quando l'estetica si coniuga con un processo etico che cerca l'espressione, che l'opera d'arte si manifesta».

TEMATICHE - Carl Jung diceva che l'arte "è ciò che ci salverà dalla barbarie", e su questo principio si fonda il mio percorso artistico. Nonostante la presunta evoluzione che abbiamo raggiunto scientificamente e tecnologicamente, mi interrogo giornalmente sui motivi che danno origine alla perdita di senso dell'umanità e su cosa ci porta ad essere sempre meno empatici, più asociali e talvolta violenti. Cosa ha smesso di guardare l'umanità per perdere di vista quasi completamente i suoi valori più identitari? Me lo sono chiesto in tanti modi diversi e attraverso il mio progetto artistico ho cercato di recuperare quei contesti dove la vita ritrova il suo valore e ci lega al vero senso dell'umanità, gli altri. "Senza lo sguardo degli altri, l'opera è soltanto un oggetto, e pensarla senza tenerne conto è una sciocchezza."

L'artista **SANDOS** - pagina [facebook](#) -



L'artista SANDOS si dedica anche all'ARTE SACRA ha realizzato l'opera "[La passione di Gesù](#)" esposta durante la Via Crucis a Cogollo del Cengio (VI). L'artista racconta la sua opera: *«In questa elaborazione ho voluto rappresentare la sofferenza di Gesù attraverso il disegno grafite e il colore rosso acrilico che vuole rappresentare il sangue del figlio di Dio versato per salvare l'umanità».*



INTRODUZIONE ALL'ARTE DI SANDOS

La pittoscultura di **Sandos** nasce da una tecnica sofisticata, con maestria tecnica l'**artista** assembla diversi elementi conferendo all'opera un significato unico ed originale. Nell'arte di **Sandos** affiorano emozioni ed avvenimenti che si attorcigliano tra passato e presente, un'arte che presenta innovazioni tecniche originali, l'interpretazione personale avviene nella accurata ricerca sulla tematica sviluppata. I materiali scelti come l'argilla e il gesso sono plasmabili e ricchi di potenzialità interpretative sono accostati ad innumerevoli elementi diversi, come vetro e resina epossidica, materiali scelti dall'**artista** con meticolosa attenzione per scoprire un'estetica elegante che ci rammenta il fresco odore della terra e ci conduce a sviluppare un pensiero profondo e di grande saggezza.

INTERVISTA ALL'ARTISTA SANDOS A CURA DI MARCO ZORZI.

“Dalla politica alla Biennale: così Cristiano Sandonà fa parlare l'arte nazionale. E non solo”

E' uno stile che guarda al futuro, ma che attinge il bello dal classico e dalla terra quello portato avanti da una vera e propria rivelazione nel campo dell'arte. E' una seconda vita quella di Cristiano Sandonà, dopo anni di militanza politica con ruoli da vicesindaco e assessore provinciale: classe 1965, nativo di Caltrano ma residente a Cogollo del Cengio. Marito, padre e nonno, ma ora soprattutto **artista**. Quasi una medaglia appuntata al petto con l'orgoglio di chi se l'è sudata dopo anni trascorsi in sordina, non pienamente realizzato. Fino al suo atelier, aperto sotto casa e ora pronto ad affrontare le esposizioni che contano.

Un estro artistico arrivato in età matura. Come è scoccata la scintilla?

“Più precisamente quello artistico è un richiamo atavico. Ho iniziato infatti il mio percorso praticamente da bambino giocando lungo le riva dell'Astico, modellando l'argilla in pozze d'acqua, ho scoperto il linguaggio della materia plastica. Poi l'iscrizione all'Istituto artistico a Nove: la vita mi ha però messo subito di fronte alla responsabilità di essere un giovane padre di famiglia e così il senso del dovere ha prevalso sulla passione”.

Un inizio quasi intimo e personale, poi le esposizioni pubbliche. Quali emozioni?

“Questa è una domanda che apre un capitolo molto delicato della mia vita, fin qui mai confessato. Da bambino, grazie a un'educazione familiare molto innovativa per quei tempi, non avevo realizzato di essere nato in un periodo storico che vedeva Vicenza come “la sacrestia d'Italia”. Schemi mentali che non mi sono mai appartenuti, ma che fin da subito hanno disseminato il mio percorso esistenziale di ostacoli.

Fin dalle scuole elementari, con una maestra ultraconservatrice che mi fece pagare duramente, giorno dopo giorno, il fatto di essere figlio di due persone che non mi obbligavano a frequentare la chiesa: genitori credenti non praticanti, mi avevano insegnato la libertà di essere e non di apparire.

Ancora oggi riemergono nella mia memoria, feroci, i ricordi di quella docente che perpetuava il suo fanatismo religioso attraverso punizioni anche fisiche: come lo scherno davanti a tutti i compagni, per arrivare poi a farmi inginocchiare davanti alla lavagna sopra dei chicchi di grano. Lascio immaginare

l'umiliazione e il dolore grande, ma soprattutto quel senso di inadeguatezza, che mi sono entrati nell'animo fin da bambino in una fase della vita così fondamentale per la costruzione di una futura persona adulta. Ora il presente mi sta restituendo ciò che il passato, mi ha ingiustamente tolto".

Le sue opere stanno ricevendo sempre più recensioni importanti, anche di personaggi illustri. Quale l'ha colpita di più?

"Effettivamente sono molti i giudizi positivi, che mi stanno giungendo in questo momento da tutto il mondo, espressi per un mio modo di interpretare l'arte con una tecnica pittorica e scultorea del tutto sconosciuta prima. La mia attività in effetti è frutto di un studio e dedizione personali, che hanno visto la luce dopo innumerevoli tentativi finiti male. Per me l'arte non è mai pressappochismo, ma evoluzione continua di tecniche e pensiero. L'attestazione che maggiormente mi ha gratificato, è stata la richiesta da parte del professor Rosario Pinto – docente universitario dell'Ateneo Federico II di Napoli – che sta realizzando una ricerca sull'Arte contemporanea a partire dalla metà dell'800 fino ai nostri giorni, di inserirmi in questo volume in qualità di artista del XXI secolo che maggiormente si sta distinguendo. Un testo che girerà le biblioteche d'Italia e che verrà archiviato nella alla Thomas J. Watson del Metropolitan Museum di NEW YORK, dove un gruppo di studiosi sta svolgendo una ricerca appunto sull'arte contemporanea".

Quali messaggi vuole trasmettere attraverso la sua arte?

"L'arte per me è una forma di espressione umana, che si manifesta attraverso la creatività e l'ingegno di pochi, capace di suscitare emozioni nelle persone e trasmettere messaggi.

D'altronde non è un caso che l'arte abbia accompagnato l'umanità fin dalle sue origini, evolvendosi attraverso le epoche e assumendo significati diversi e talora contrapposti a seconda del contesto storico e culturale in cui si trovava a operare. E questa è la mia arte, ovvero evoluzione continua del pensiero attraverso l'utilizzo dei colori e della materia. Ma soprattutto è cercare di veicolare un messaggio positivo in un periodo storico pervaso da un disfacimento generale della società. Negli ultimi mesi ho iniziato una collaborazione con un poeta, Alfonso Celestino, e assieme a lui stiamo sviluppando un progetto di simbiosi culturale tra arte e poesia. Un altro aspetto da considerare, per me centrale, è l'attenzione rivolta dal sottoscritto nei confronti delle persone ipovedenti. Le mie opere d'arte in rilievo consentono perciò a tutti di ammirare e comprendere la loro natura intrinseca e la bellezza, attraverso un codice interpretativo veramente alla portata di ciascuno.

Rendere l'arte accessibile perfino alle persone con disabilità visive, dovrebbe essere una normale prassi. Creazioni non a caso in rilievo, utilizzando la creta, la resina epossidica e altri materiali tridimensionali".

Molti la conoscevano per il suo impegno politico. Capitolo definitivamente concluso?

"Le posso assicurare, che trovo oggettivamente difficile anche solo parlarne di questa fase della mia vita passata. Per fortuna, ho definitivamente chiuso quel capitolo. Sicuramente un'esperienza importante e formativa, ma l'uomo artista è agli antipodi rispetto all'uomo politico. Due concezioni esistenziali diametralmente opposte. Oggi non lo rifarei più".

Mi racconta se c'è un obiettivo a cui aspira e che conta di raggiungere in un futuro prossimo?

"Sto ottenendo un grande successo, non posso negarlo. Ho il privilegio di esporre le mie opere da Parigi a Barcellona, da Dubai al Vaticano, parlando in tale modo un linguaggio universale che evidentemente tutti comprendono. Attraverso la mia arte, ho la possibilità di costruire ponti tra popoli e culture assai differenti e questo mi procura una grande soddisfazione personale. In questi anni ho toccato con mano la bellezza della diversità e dell'incontro fra persone che provengono da culture e religioni differenti. Ad ottobre, parteciperò, su invito del direttore artistico, alla Biennale d'Arte di Messina: per me, sarebbe un grandissimo onore e privilegio da veneto, prima o poi, essere chiamato a prendere parte alla Biennale di Venezia per dimostrare anche in questa sede che l'arte dell'anima non è morta. E che anche in patria, si può essere profeti".

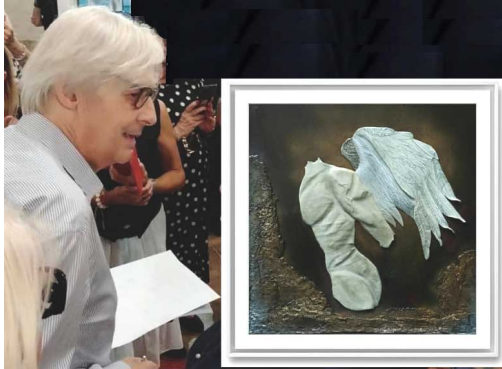
Marco Zorzi - marzo 2025

Le opere di Sandos sono state presentate in numerose mostre e sono state recensite da diversi critici d'arte, giornalisti ed esperti del settore, citiamo: Vittorio Sgarbi - Federico Ottolini - Sandro Serradifalco - Giusy M. Luisa Spampinato - Mary Sperti - galleria Margutta Roma.

"... **Sandos** artista materico e innovativo. La sua Arte: un dialogo perpetuo tra artista e materia, connubio intimo tra emozioni ed estetica. ... Un artista accattivante e sensibile, molto attento alle emozioni che rende vive attraverso le sue opere d'arte."

rubrica [Visioni d'Artista, 2025](#).

Vittorio Sgarbi e le opere dell'artista SANDOS



PRESENTAZIONE CRITICA ALL'ARTISTA SANDOS A CURA DELL'ARCHIVIO MONOGRAFICO DELL'ARTE ITALIANA

Le opere di **Sandos** restituiscono vissuti che assumono la forma di un mondo interiore sorretto da un processo logico mentale e da visioni percettive movimentate da sentimenti ed emozioni. I soggetti scelti costituiscono un legame con il passato, dove ricordi e fantasie riappaiono in maniera esuberante impreziosendo la nostra quotidianità. Spunti artistici, letterari, filosofici ma anche religiosi affiorano nell'opera dell'**artista**.

L'opera diventa esperienza tattile-sensoriale in quanto **Sandos** sollecita un dialogo aperto verso la scoperta e l'esplorazione, i materiali simbolicamente rappresentano la realtà, mentre le tinte cromatiche, metaforicamente rappresentano una guida, un'occasione per costruirsi il futuro.

L'arte di **Sandos** è realizzata con immagini astratte abbinata a materiali, colori e punti diversi, ma anche a figure impreziosite da una conoscenza esaminata sull'espressività e sulla fisionomia, le forme sono modellate con morbidezza e oltre a diffondere concetti e messaggi precisi, diventano segno indiscusso di raffinatezza e di eleganza.

Opere che parlano all'osservatore, opere provocatorie ma anche figure interessanti dal punto di vista della costruzione, l'arte di **Sandos** presenta una progettualità eccezionale sia contemplativa, sia operativa, i suoi lavori sono chiari ed adatti alle tonalità impiegate, ogni elemento è scelto accuratamente dall'**artista** che non lascia nulla al caso, vi è una attenta ricerca sul materiale e sulla colorazione che si fondono magicamente in una composizione scenografica, teatrale, un'ambientazione adatta per vivere pensieri personali.

Il bene e il male sono continuamente espressi nell'opera dell'artista **Sandos**, sono oggetto di una lunga riflessione di pensieri intellettuali ed interiori, nelle opere si incontrano sensazioni terrene e al contempo celestiali, memorie storiche ed artistiche prendono il sopravvento sulla superficie pittorica delineando spazi aperti e mai limitati, l'opera si presenta di straordinaria bellezza, è luogo animato e di eccellenza dove tutto è possibile e dove avviene la contemplazione di universi dipinti e scolpiti. Le opere seducono l'osservatore, lo coinvolgono producendo immancabilmente degli effetti forti, parlano di amore, di paura, di ricerca interiore, ma anche di fede.

Archivio Monografico dell'Arte Italiana - marzo 2025

PRESENTAZIONE CRITICA: OPERA DI SANDOS "[IRIS, LA DEA DELL'ARCOBALENO MESSAGGERA DEGLI DEI](#)" A CURA DI FEDERICO OTTOLINI (STORICO DELL'ARTE)



"In un mondo moderno caratterizzato da una crescente disconnessione tra l'umano e il divino, l'opera "***Iris, la dea dell'arcobaleno messaggera degli dei***" del **Maestro Sandos** rappresenta un potente richiamo alla riscoperta del legame tra cielo e terra. Iris, la dea dell'arcobaleno nella mitologia greca, simboleggia la connessione tra il divino e l'umano, rappresentando la comunicazione e l'interazione tra due mondi. In un'epoca in cui la società sembra essere sull'orlo della catastrofe, l'opera di Sandos ci invita a riflettere sull'importanza di ritrovare questo senso di connessione e speranza. L'arcobaleno, simbolo di Iris, rappresenta la promessa di un futuro migliore e la possibilità di una nuova alleanza tra l'umano e il divino. Attraverso la sua arte, Sandos ci offre una visione di speranza e ottimismo, ricordandoci che anche nei momenti più bui, c'è sempre la possibilità di una rinascita e di una nuova connessione con il mondo spirituale. L'opera "***Iris, la dea dell'arcobaleno messaggera degli dei***" è un invito a riscoprire il senso del sacro e a ritrovare la nostra connessione con l'universo.

L'artista **SANDOS** partecipa attivamente alla vita artistica, le sue opere si trovano esposte in mostre importanti recensite da noti critici d'arte e da persone affermate nel mondo dell'arte contemporanea. Sue opere conquistano il pubblico di collezionisti italiani e stranieri, sono pubblicate su cataloghi e riviste d'arte, fanno parte di collezioni private internazionali.

2025 - [Articolo sulle opere dell'artista SANDOS pubblicato sulla rubrica "**Visioni d'Artista**"](#)

MOSTRE ANNO 2025

- SANDOS espone al Carroussel du LOUVRE, PARIGI, 17/19 ottobre 2025.



- Museo di Palazzo Bellini, 24/30 settembre 2025.

- 15/22 giugno 2025, mostra d'arte a Cartigliano, Villa Morosini Cappello, Cartigliano (VI).

- 24/31 maggio, Premio Jesolo, Artemente Gallery, Piazza del Granatiere, Cortellazzo di Jesolo (VE).

Arte & Design 2025 - Premio Jesolo, presente con le sue opere l'**artista materico SANDOS**. Mostra d'arte contemporanea, presentata dalla Galleria Artemente a cura di Gabriele Salvatore, presentazione del prof. Francesco Caracciolo, critico e storico d'arte. 01/10 giugno 2025.



- 31 maggio 2025, "L'arte è donna" Venezia, Scuola Grande San Teodoro. Sandos espone la sua opera materica "[Eva Mitocondriale](#)"



- MILANO, 07/13 aprile 2025, l'artista Sandos ha presentato quattro opere al Fuori Salone di MILANO.

Il presidente dell'Archivio Monografico dell'Arte Italiana, Michele Maione, nello studio dell'artista SANDOS.



Cataloghi e alcune foto delle mostre a cui ha partecipato l'artista SANDOS





Mostre, anno 2025

- 21/28 marzo, l'artista Sandos ha realizzato un'opera materica su richiesta del comitato scientifico che ha organizzato l'evento "Arte contemporanea ai tempi del Giubileo" associazione culturale Napoli Nostra, Galleria La Pigna, **Palazzo Maffei Marescotti**, Roma (sede del Vaticano di Roma) inaugurazione venerdi 21 marzo 2025 ore 16:30 presentazione a cura del prof. Rosario Pinto, direttore artistico Gennaro Corduas.
- 22/23 marzo, **Premio d'Arte Michelangelo**, **Abbazia di Busco**, Busco di Ponte di Piave (TV). Gran gala dell'arte.
- 02/14 febbraio 2025, mostra personale "Metamorfosi dell'anima" Galleria M.A.D., Via Camillo Benso Cavour, 59, Mantova.
- 20 febbraio/03 marzo, mostra internazionale d'arte, **Premio ITACA**, Venezia, Scuola Grande San Teodoro, Campo S. Salvador, (VE).

Mostre, anno 2024

- **Il critico d'arte Vittorio Sgarbi** presente alla mostra "Gli artisti dei percorsi dell'arte" mostra curata da Doriana Della Volta ad Alassio (SV), espone le sue opere l'artista SANDOS. - Attestato per merito artistico dal prof. Vittorio Sgarbi in occasione della mostra collettiva "Gli Artisti dei percorsi dell'arte di Alassio", Alassio.



- Arte Padova, novembre 2024, curatrice Mary Sperti Artinfluencer. 34° Mostra mercato d'arte moderna e contemporanea.



- Collettiva di pittura contemporanea, [galleria d'arte Margutta](#), Roma. Attestato di partecipazione.
- Selezionato come artista emergente per partecipare al **premio Fondazione Amedeo Modigliani 2024**.
- Videosposizione, Teatro Italia, "*Roma artista nella storia*" a cura del Maestro **Joseì □ Van Roy Dalì€**, Effetto Arte, curatore Sandro Serradifalco.



Mostre, anno 2023

- Esposizione a Brescia in occasione dell'evento "*Capitale della cultura 2023*" istituto zooprofilattico di Lombardia e Emilia Romagna, **Sandos** è stato selezionato come artista emergente per partecipare al premio fondazione Amedeo Modigliani.
- Attestato per merito artistico in occasione della manifestazione "*Roma artista nella storia*" a cura del Maestro **Joseì □ Van Roy Dalì€**.
- Attestato di merito artistico in occasione della mostra collettiva "*Quando il viaggio non ha fine - Marco Polo*" palazzo Toaldi Capra, Schio (VI).
- Attestato di selezione artistica in occasione della mostra collettiva "*Artisti contemporanei su cui investire*" Jesolo (VE).
- Attestato di merito artistico in occasione della mostra collettiva "*Venezia parla d'arte*" palazzo Scuola Grande San Teodoro, Venezia.
- Attestato di merito artistico in occasione del Premio internazionale di Arti Visive "Barcellona nella città€ di Gaudi" Barcellona (SPAGNA).
- Attestato di selezione artistica in occasione della mostra collettiva "*Confronti d'arte*" Vicenza.
- Selezionato a livello internazionale per partecipare a un corso d'arte dedicato a Picasso.
- Esposizione di un'opera, in occasione di una comune presso la prestigiosa galleria d'arte Margutta a Roma.
- Pubblicazione dell'opera "*La sconfitta del bene*" con recensione di un critico d'arte, nella [rivista Margutta](#) della casa editrice Danteбус, tiratura internazionale.

Mostre anno 2022/2023 - L'artista **Sandos** è stato insignito del **premio dedicato all'innovazione tecnico pittorica** per avere iniziato la tecnica specifica che lo contraddistingue mai utilizzata prima il tutto in occasione del Gran Gala€ dell'arte, Treviso.

Tutte le opere dell'artista **SANDOS** catalogate nel nostro Archivio sono disponibili.

L'Archivio Monografico dell'Arte Italiana è a Vostra disposizione per farvi visionare le opere dell'artista.

Potete contattare la segreteria dell'Archivio, info@arteitaliana.net

Su richiesta siamo in grado anche di mettervi in contatto direttamente con l'artista.

N.B. : Tutte le opere sono pezzi unici.

Le quotazioni dell'artista partono da un minimo di euro 2.000,00 a salire.
(opere codice 3-2025).

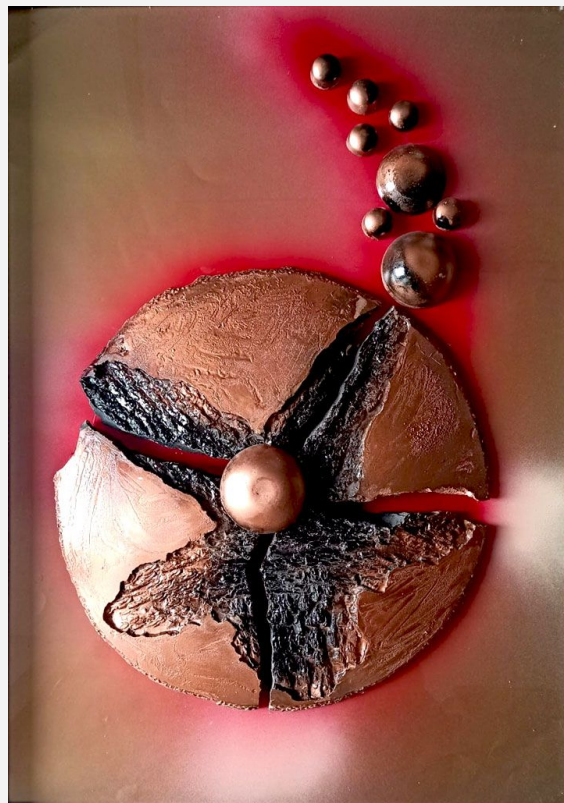
"Tisbe" - 2025 - mista, creazione materica -



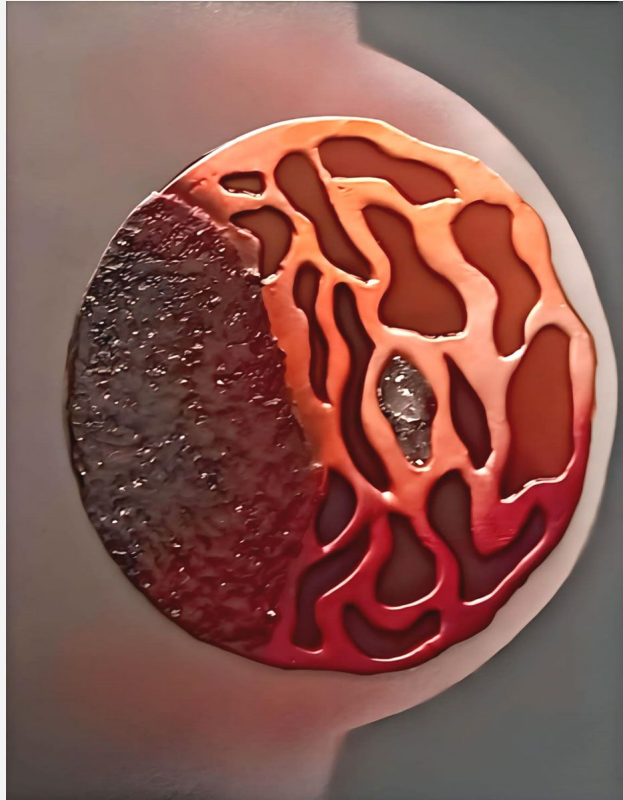
"Iris, la Dea dell'arcobaleno messagera degli" - 2025 - mista -



"Maschere senza tempo" - 2024 - materico su vetro e cartoncino - cm 72x53



"Alfa & Omega" - 2023 - materico su vetro e cartoncino - cm 60x50



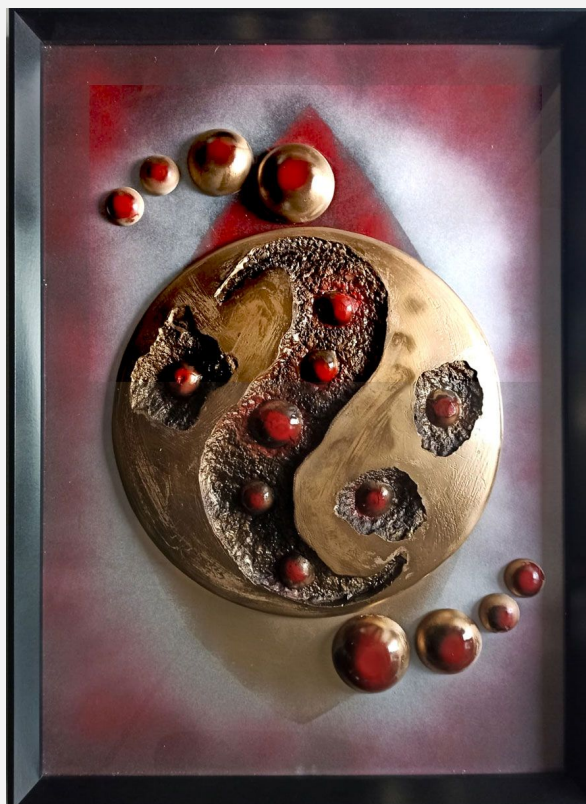
"L'arca dell'alleanza" - 2025 - materico su vetro e cartoncino - cm 72x53



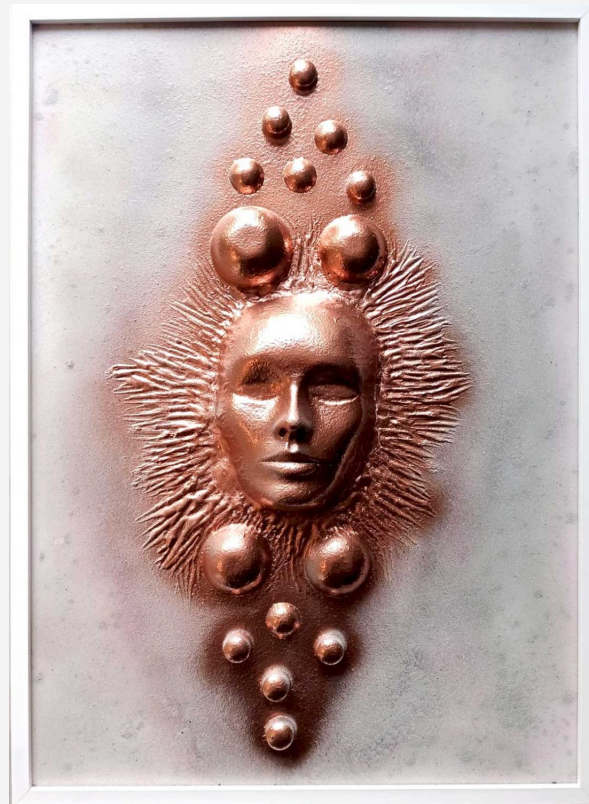
"Rinascita" - 2025 - materico su vetro e cartoncino - cm 72x53



"Dipinto di sensi " - 2024 - materico su vetro e cartoncino - cm 72x53



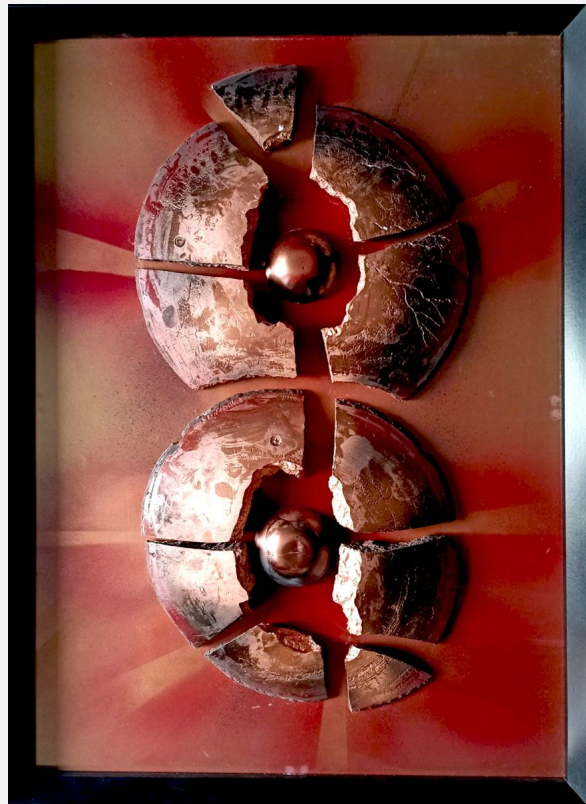
"Frate Sole" - 2025 - materico su vetro e cartoncino - cm 72x53



"Fiori e inferi" - 2025 - gesso ceramico, colori acrilici, resina - cm 72x53



"La delusione" - 2023 - materico su vetro e cartoncino - cm 72x53



"La follia" - 2024 - argilla, cristallo, acrilici, resina - cm 72x53



"L'oblio dell'umanità " - 2025 - argilla, gesso ceram., acrilici, resina - cm 72x53



"Psiche" - 2024 - materico su vetro e cartoncino - cm 72x53



"Eva Mitocondriale " - - materico su vetro e cartoncino -



"Libero arbitrio" - 2024 - materico su vetro e cartoncino - cm 72x53



"La piuma" - - mista, materico su vetro - cm 57x45



"La piuma" - - opera materica su vetro - cm 33 diametro, profonditÃ cm 20



"La sorgente dell'Eternità " - - mista, materica realizzata su vetro - cm 160x40



"L'alba nella sera" - 2025 - argilla, gesso ceramico, resina epossidica - h. 2 ml , 38 cm di larghezza



"La storia di Dafne: una creazione materica" - - mista su specchio - diametro 1m



"La Dea Nike" - - mista, creazione materica - 2025



Archivio
monografico
ARTE ITALIANA

"Fiori e inferi" - 2025 - gesso ceramico, colori acrilici, resina - cm 72x53



Archivio Monografico dell'Arte Italiana
[+39 334.1536620](tel:+393341536620) - info@arteitaliana.net - - www.arteitaliana.net